



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali*

Roma, **21 NOV. 2008**

Segreterie Nazionali

ANPAC

In persona del
legale rappresentante
Viale Castello della Magliana, 38
00148 Roma

Unione Piloti

In persona del
legale rappresentante
Via della Magliana, 876
00148 Roma

ANPAV

In persona del legale rappresentante
Via Marco Marulo, 78
00143 Roma

AVIA

In persona del legale rappresentante
Viale Castello della Magliana, 38
00148 Roma

SDL

In persona del legale rappresentante
Via Giovanni Cena, 29
00054 Fiumicino - Roma

Alitalia S.p.a.

In persona del
legale rappresentante
Via Alessandro Marchetti, 111
00148 Roma

**RACC. A.R.
ANTICIPATA VIA FAX**

**Ministro delle Infrastrutture
e dei Trasporti**

Fax n. 06.44234159

Prefetto di Roma

Fax n. 06.67294555

e p.c

Presidente del Senato

Fax n. 06.67062022

Presidente della Camera dei Deputati

Fax n. 06.67603522

Presidente del Consiglio dei Ministri

Fax n. 06.67793543

Procedimento Pos. n. 32731

Prot. n. **2284/RU/VC45**

Comunico che la Commissione nella seduta del 13 novembre 2008, ha adottato all'unanimità la seguente delibera:

LA COMMISSIONE

rilevato che a decorrere dal 10 novembre 2008, presso l'Aeroporto di Fiumicino e, in minore misura, presso altri Aeroporti italiani si sono verificati, oltre che per lo sciopero spontaneo attuato dalle ore 18.00 del 10 novembre alle ore 17.59 dell'11 novembre 2008, una serie di improvvisi ritardi e soppressioni di voli (secondo notizie di stampa anche dopo che negli aeromobili erano stati caricati i bagagli e fatti salire i passeggeri), con conseguente grave violazione dei diritti dell'utenza;

rilevato che per lo sciopero spontaneo del 10 novembre 2008, questa Commissione, nella seduta del 13 novembre 2008, ha deliberato l'apertura del procedimento di valutazione nei confronti del "Comitato di sciopero e di lotta", nella persona del Sig. Fabio Frati Segretario nazionale CUB Trasporti;

rilevato che questa Commissione, giovedì 13 novembre 2008, ha convocato le Organizzazioni e i Sindacati di categoria, ai quali veniva attribuita l'iniziativa dell'effettuazione di controlli, sugli aeromobili, in forma esasperata e, comunque, in forma diversa dalla prassi sempre seguita all'interno dell'azienda;

rilevato che le suddette organizzazioni e sindacati di categoria hanno negato di aver organizzato e posto in essere tale forme di azioni collettive ed hanno attribuito tali iniziative a decisioni dei singoli lavoratori e non hanno accolto l'invito, rivolto loro in audizione dal Presidente, di adoperarsi comunque per la cessazione di tale fenomeno;

rilevato che nei giorni successivi notizie di stampa hanno riferito di un'estensione di tale fenomeno anche presso altre compagnie del trasporto aereo;

rilevato che questa Commissione, in data 13 novembre, ha richiesto all'Alitalia e alle altre Compagnie interessate di comunicare con urgenza dettagliate notizie in merito ai disservizi e disagi in corso presso gli aeroporti italiani e, in particolare, in cosa, concretamente, si sostanzino tali disservizi e se gli stessi siano riconducibili ad azioni concertate;

rilevato che a dette richieste ha risposto soltanto la Società AirOne, la quale con nota del 14 novembre 2008 (pervenuta in pari data) ha comunicato che "pur in presenza di un comunicato a firma dell'Unione Piloti, in cui si invitava il personale di condotta AirOne ad attenersi scrupolosamente alle procedure previste in termini di controlli e rispetto dei limiti di Compagnia (allineandosi pertanto a quanto adottato dai piloti Alitalia), al momento non risultano ritardi o cancellazioni dovuti a tale indicazione.";

rilevato che su alcuni quotidiani di domenica 16 novembre e lunedì 17 novembre è stata pubblicata una nota del vice presidente di ANPAC, dalla quale si desume come si sia in presenza di un'iniziativa concordata, promossa a sostegno delle richieste avanzate nei confronti di CAI e del Governo e non invece, come sostenuto, di una serie di iniziative individuali dei lavoratori;

rilevato, altresì, che con nota del 19 novembre 2008, questa Commissione ha sollecitato la società Alitalia a trasmettere i dati già richiesti con la precedente nota del 13 novembre 2008, ma la richiesta non ha avuto esito, nonostante che l'art.13 della L.n.146/1990 e successive modificazioni, preveda l'obbligo di fornire tempestivamente alla Commissione tutte le informazioni richieste;

rilevato, infine, che, in questa situazione, per accertare le cause dei gravi pregiudizi subiti dagli utenti, in relazione a vicende di cui non si può negare anche il carattere collettivo e sindacale, è necessario aprire il procedimento ai fini della valutazione del comportamento di cui agli artt. 4, comma 4 *quater*, e 13, lettera i), della legge n. 146 del 1990, come modificata dalla legge n. 83 del 2000, contestando:

- A) alle Organizzazioni sindacali e Associazioni professionali in indirizzo, la promozione di iniziative collettive volte a limitare la prestazione di un servizio pubblico essenziale, per motivi di rivendicazioni attinenti ai rapporti di lavoro;
- B) all'Alitalia, la violazione di cui all'art.2 comma 6 L.n.146/1990, e successive modificazioni;
- C) più in generale, ad entrambi i soggetti, la violazione delle disposizioni della Regolamentazione provvisoria del Trasporto Aereo, Delibera n. 01/92 del 19 luglio 2001 pubblicata in G. U. n. 185 del 10 agosto 2001

DELIBERA

l'apertura del procedimento di valutazione del comportamento ai sensi degli artt. 4, comma 4 *quater*, e 13, lettera i), della legge n. 146 del 1990, come modificata dalla legge n. 83 del 2000, nei confronti delle Organizzazioni sindacali e Associazioni professionali in indirizzo, e nei confronti della Società Alitalia.

AVVERTE

le parti che, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione della presente delibera, hanno diritto di presentare osservazioni e chiedere di essere sentite;

DISPONE

la notifica della presente delibera ad ANPAC, UP, ANPAV, AVIA, SDL nella persona del loro legale rappresentante e alla Società Alitalia, nella persona del legale rappresentante, la comunicazione al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti e al Prefetto di Roma, nonché la trasmissione, ai sensi dell'art. 13, lett. n.), l. n. 146/1990 e successive modificazioni, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri.

Il Presidente
Antonio Martino

